



**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI I A N. 1 POSTO DI  
“COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO  
EDUCATORE PROFESSIONALE – CAT. D”**

In data 11.05.2022 la Commissione esaminatrice ha proposto ai candidati le seguenti prove scritte e prove pratiche:

**PROVA SCRITTA N. 1**  
**(PROVA SORTEGGIATA)**

**Il coinvolgimento della famiglia all'interno di un percorso di presa in carico di un familiare con disturbi psichici. Il candidato illustri gli obiettivi da perseguire nella stesura del programma di intervento ed eventuali modelli di riferimento.**

**PROVA SCRITTA N. 2**

Il candidato descriva sinteticamente il ruolo e le competenze del professionista Educatore Professionale in un Servizio Dipendenze Patologiche.

**PROVA SCRITTA N. 3**

Riabilitazione psichiatrica: finalità e compiti. Il candidato illustri inoltre alcune aree di intervento coinvolte in un percorso riabilitativo.

*La Commissione ha individuato i seguenti criteri di valutazione della prova scritta:*

- *aderenza della trattazione alla domanda*
- *chiarezza e correttezza espositiva*
- *capacità di sintesi nella risposta*
- *identificazione ed esposizione esaustiva dei concetti chiave*
- *appropriatezza di linguaggio*

\*\*\*\*\*

**PROVA PRATICA N. 1**  
**(PROVA SORTEGGIATA)**

**Laura, 25 anni, è seguita dall'Assistenza Psichiatrica Territoriale, vive con il padre e una sorella. La madre è morta due anni fa. Fino ad un anno fa svolgeva una attività lavorativa come aiutante presso una parrucchiera.**

**Ha perso questa occupazione a causa del suo scarso rendimento e delle numerose assenze che ha accumulato negli ultimi mesi di lavoro. I suoi tentativi di trovare un nuovo lavoro sono stati fallimentari e nel tempo sempre più ridotti. Laura trascorre molto tempo a casa davanti alla televisione. Sono frequenti litigi con i familiari che le rimproverano la sua inattività. L'Educatore Professionale interviene in quanto coinvolto dalle equipe territoriale..**

**Il candidato individui:**

- **l'area di intervento più rilevante;**
- **un possibile piano educativo e come agire sulla motivazione dell'utente;**
- **le informazioni da reperire e le persone coinvolte nell'attuazione del progetto riabilitativo.**

## PROVA PRATICA N. 2

Mario, 30 anni, vive con i genitori, è in cura presso il Servizio di salute Mentale e il Servizio di Dipendenze Patologiche da circa 12 anni, per gravi disturbi psichici e uso/abuso saltuario di sostanze. Due mesi fa a seguito di una grave crisi, è stato ricoverato presso una Clinica Psichiatrica. L'utente è ora più tranquillo ma è presente uno stato di disinteresse generale rispetto sé stesso e di difficoltà a relazionarsi con le altre persone. Poco prima della dimissione il medico responsabile del caso contatta l'Educatore per coinvolgerlo nel programma di trattamento, preoccupato per la progressiva tendenza all'isolamento di Mario e delle possibili ricadute.

Il candidato:

- indichi da quali fonti reperire le informazioni necessarie alla presa in carico;
- tracci una proposta di piano di lavoro con l'indicazione delle figure da coinvolgere;
- identifichi le modalità relazionali e comunicative per instaurare una relazione di fiducia.

## PROVA PRATICA N. 3

Elvira 45 anni, è ospite da tre anni di una comunità psichiatrica semiprotetta. Durante questo periodo ha progressivamente acquisito competenze sufficienti per affrontare una situazione abitativa più autonoma. Restano attivi, pur se contenuti, comportamenti legati ad un difficile controllo della impulsività e conseguenti problemi di relazione anche con gli altri ospiti della comunità. Lavora in una cooperativa sociale con costanza. Ad Elvira è già stata assegnata una abitazione della edilizia popolare. Ella vive con molta preoccupazione ed incertezza il cambiamento prossimo. L'Educatore della struttura che interviene in questa fase svolge una funzione di ponte tra struttura e territorio.

Il candidato:

- tracci un piano di lavoro contestualizzato al cambiamento che Elvira sta per affrontare e definisca l'area da privilegiare per l'intervento;
- indichi le figure e gli ambiti da coinvolgere nella realizzazione del progetto;
- individui le strategie relazionali e comunicative di supporto.

*La Commissione ha individuato i seguenti criteri di valutazione della prova pratica:*

- *aderenza della trattazione alla domanda*
- *dimostrazione nell'elaborato di capacità di sintesi*
- *chiarezza espositiva*
- *identificazione ed esposizione esaustiva delle modalità operative e relativa contestualizzazione dei contenuti teorici dell'attività pratica.*